

PEC

Profilglass S.p.A.
Via Meda, 26/28
61032 Fano (PU)
profilglass@pec.it

Comune di Fano
Al Sindaco
Via S. Francesco d'Assisi, 76
61032 Fano (PU)
comune.fano@emarche.it

**Sportello Unico Attività produttive
e tutela del paesaggio**
Via M. Francini, 2
61032 Fano (PU)
Ing. Laura Olivelli
comune.fano.suap@emarche.it

ARPAM
Direzione Tecnico Scientifica
Via Caduti del Lavoro, 40
60131 Ancona
arpam@emarche.it

Oggetto: Ditta Profilglass S.p.A., Fano (PU), Via Meda, 26/28, Località Bellocchi. Richiesta parere preliminare in merito alla realizzazione di un capannone da adibire ad attività industriale con parte dello stesso da adibire a magazzino, in deroga all'altezza massima prevista dall'art. 42 delle NTA del PRG.- Pratica SUAP 242/2016 – Pratica Edilizia 637/2016 – Risposta.

Vista la comunicazione prot. n. VAA 0705228 del 06/10/2016 con la quale la Profilglass Spa, chiede a questa Autorità Competente un parere preliminare circa il progetto di costruzione di un fabbricato industriale all'interno del Comparto ST5- E34, Zi Bellocchi, ex lotto 51, come da pratica SUAP n. 242/2016 e Pratica Edilizia n. 637/2016, parere discusso anche nel tavolo tecnico del 29/09/2016, in particolare riguardante la deroga rispetto al valore massimo di altezza previsto dall'art. 42 delle NTA del PRG per l'altezza del fabbricato industriale da 10,00 ml a 20,13 ml:

CONSIDERATO

- ✓ che l'Art. 4 delle NTA del PRG de Comune di Fano prevede:

*“Gli indici edilizi ed urbanistici da osservare nell'edificazione sono di seguito riportati.
UF = 0,60 mq/mq Utilizzazione fondiaria
IPE = 0,20 mq/mq Indice di permeabilità
HMAX = 10,00 ml Altezza massima degli edifici
Etc...*

- ✓ che l'Art 5

"Il valore HMAX prescritto potrà essere superato soltanto in presenza di particolari esigenze di lavorazione; in ogni caso nel calcolo dell'altezza massima sono esclusi i volumi tecnici";

- ✓ ANALIZZATA

- ✓ la relazione tecnica presentata dalla Profilglass inerente gli obiettivi e le motivazioni progettuali, dove si riporta che nel capannone sarà realizzato un magazzino per rotoli di alluminio e un'area destinata alla laminazione dei nastri di alluminio con procedimento a freddo in luogo dell'attuale sistema di deposito dei coils di alluminio, in terra.
- ✓ Il magazzino sarà realizzato con strutture metalliche ove saranno alloggiati i rotoli di alluminio in verticale, la cui sistemazione negli spazi sarà ad opera di un sistema automatico di prelievo di primo deposito, quindi sollevamento e spostamento fino al punto di alloggiamento prestabilito, eliminando il rischio di contatto con operatori, evitando spostamenti da un lato all'altro dei lotti, con conseguente riduzione delle sorgenti di inquinamento, anche acustico.
- ✓ tale operazione farà seguito ad un processo di laminazione a freddo dei nastri di alluminio che interessa i coils realizzati da laminazione a caldo o da colata continua: questi sono successivamente sottoposti a ulteriori riduzioni di spessore mediante laminazione a freddo, che avviene a temperatura abbondantemente inferiore a quella di ricristallizzazione (25-100 °C).
Il processo di laminazione del nastro avviene in più passaggi, prima di ogni passaggio il nastro, avvolto in rotoli, deve essere raffreddato. La disposizione dei rotoli nel magazzino verticale consente di ottimizzare gli spazi, allontanare i rotoli caldi dalle zone di operazione, con eliminazione di rischio di contatto con gli operatori etc...

VALUTATO

- ✓ il confronto della tecnologia proposta dalla Ditta con le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per le industrie dei metalli non ferrosi (decisione di Esecuzione (UE) 2016/1032), ed il relativo *"final Draft 10.2104 Non-Ferrous Metal Industries"*, normativa che la Profilglass deve rispettare ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs 152/06 in particolare:

Conclusioni generali sulle BAT

1.1.1 Sistemi di Gestione Ambientale (Environmental management system – EMS)

BAT 1. *"Al fine di migliorare la produzione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e attuare un sistema di gestione ambientale aventi tutte le seguenti caratteristiche:*

in particolare: d Vi) controllo efficace dei processi, e ii) misure correttive e preventive, g) attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite etc."

1.1.4 Emissioni diffuse

1.1.4.1. Approccio generale per la prevenzione delle emissioni diffuse

BAT 5. " Al fine di evitare o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni diffuse nell'aria e nell'acqua, la BAT consiste nel raccogliere le emissioni diffuse, per quanto possibile, vicino alla fonte e nel trattarle".

BAT 6. " Al fine di evitare o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni diffuse nell'aria di polveri, la BAT consiste nell'elaborare e attuare un piano d'azione per le emissioni diffuse di polvere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), che comprende entrambe le misure seguenti:

a. individuazione delle fonti più importanti di emissioni diffuse di polveri (utilizzando ad esempio EN 15445);

b. definizione e attuazione di azioni e tecniche adeguate per evitare o ridurre le emissioni diffuse nell'arco di un determinato periodo di tempo."

1.1.4.2. Emissioni diffuse derivanti dallo stoccaggio, dalla movimentazione e dal trasporto di materie prime

BAT 7. "Al fine di evitare le emissioni diffuse derivanti dallo stoccaggio delle materie prime, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche qui di seguito indicate:

a .Edifici o sili/contenitori chiusi per lo stoccaggio di materiali polverulenti, come i concentrati, i fondenti e i materiali fini

d .Zone coperte per immagazzinare materiali che sono stati pellettizzati o agglomerati"

BAT 8. "Al fine di evitare le emissioni diffuse derivanti dalla movimentazione e il trasporto di materie prime, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche qui di seguito indicate.

g) Riduzione al minimo delle distanze di trasporto"

L'adozione di un sistema di utilizzo del magazzino automatico verticale consente quindi:

- ✓ il massimo sfruttamento degli spazi disponibili sulle 3 dimensioni
- ✓ il riordinamento automatico e dinamico degli spazi
- ✓ la completa tracciabilità logistica dei materiali.
- ✓ l'invariabilità qualitativa sui materiali.
- ✓ la certezza di evitare collisioni o interferenze che causano danni e degni qualitativi sui materiali
- ✓ tempi di stoccaggio e movimentazione costanti e non dipendenti dalla presenza umana.
- ✓ L'incremento del livello di sicurezza operativo con la completa eliminazione delle operazioni di movimentazione e stoccaggio manuali (**questa attività è tra quelle con più alto rischio di incidenti ed infortuni**).
- ✓ logiche operative di stoccaggio personalizzabili in funzione di specifiche esigenze organizzative
- ✓ le parametrizzazioni di sistema
- ✓ le regole di configurazione predefinite
- ✓ il monitoraggio di eventi critici
- ✓ il rapido e naturale raffreddamento dei coils, favorito dalla disposizione in verticale e dallo sfruttamento dell'altezza del magazzino, nel quale si crea un camino di ventilazione naturale; in questo modo si possono eliminare i consumi energetici che sarebbero necessari alla ventilazione meccanica

Con la presente si conferma pertanto la necessità dell'intervento in oggetto, come da, viste le particolari esigenze di lavorazione come sopra riportato.



Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, se necessario, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Vera Storoni)

Il Dirigente della Posizione di Funzione
(David Piccinini)

Classifica 400.120.20 A00575

Documento informatico firmato digitalmente, che tiene luogo del documento cartaceo e della firma autografa ai sensi del D.Lgs n.82/2005.